



Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Area: PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02167 del 20/02/2023

Proposta n. 2834 del 24/01/2023

Oggetto:

PR Lazio FESR 2021-2027. Adozione del documento "Strategia di Comunicazione".

Proponente:

Estensore	VAGNONI SOFIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	VAGNONI SOFIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. PACIFICO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	T. PETUCCI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: PR Lazio FESR 2021-2027. Adozione del documento “Strategia di Comunicazione”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA FESR Lazio 2021-2027**

Su proposta del Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il combinato disposto dell'articolo 162 e l'Allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 che assegna le funzioni di Autorità di Gestione del Programma FESR al Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ora “Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2019, che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della “Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo”, ora “Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca”;

VISTO l'Atto di organizzazione della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale n. G07236 del 14/06/2021 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante “Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione Comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 950 del 3 novembre 2022 recante ad

oggetto "Preso d'atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT16RFPR008";

DATO ATTO che il PR FESR Lazio 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.817.286.580, riserva 63,6M€ alle attività di assistenza tecnica, di cui euro 8.000.000 per la strategia di comunicazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 48, par. 2 del Reg. 1060/2021, con nota prot. n. 1294334 del 19 dicembre 2022, l'Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027 ha designato quale responsabile per le attività di comunicazione del Programma il Dirigente pro-tempore dell'Area "Programmazione e attuazione del programma operativo FESR Lazio, assistenza all'autorità di gestione del POR FESR";

CONSIDERATO CHE il nuovo quadro normativo comunitario individua la comunicazione quale funzione strategica dei Programmi, stabilendo una serie di obblighi in capo alle Autorità di Gestione e fissando dei requisiti minimi di comunicazione sia a livello di programma che a livello di progetti;

CONSIDERATO CHE tale strategia di comunicazione, integrata e partecipata, prevista dai nuovi Regolamenti, deve essere finalizzata a pubblicizzare adeguatamente le opportunità offerte, divulgare i risultati raggiunti e le ricadute dei fondi sul territorio, e contemporaneamente favorire una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini e stakeholder sul ruolo dei fondi strutturali e di investimento europei;

RITENUTO pertanto opportuno definire le azioni di comunicazione del PR Lazio FESR 2021-2027, tese a promuovere gli interventi nel corso della loro realizzazione e informare i potenziali beneficiari delle opportunità esistenti, così come previsto dalle disposizioni regolamentari;

VISTO il documento "Strategia di Comunicazione del PR FESR Lazio 2021-2027", allegato al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso, che delinea le attività da realizzare e gli obiettivi che si intendono assicurare attraverso le azioni di informazione e comunicazione del Programma FESR Lazio 2021-2027;

PRESO ATTO che il documento "Strategia di Comunicazione del PR FESR Lazio 2021-2027" è stato inviato e condiviso con il Comitato di Sorveglianza del Programma FESR Lazio 2021-2027 nella seduta del 22 dicembre 2022;

RITENUTO, pertanto, necessario adottare il documento "Strategia di Comunicazione del PR FESR Lazio 2021-2027", allegato al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente e sostanzialmente richiamate:

- di adottare il documento programmatico recante "Strategia di Comunicazione del PR FESR Lazio 2021-2027", allegato al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso, che delinea le attività da realizzare e gli obiettivi che si intendono assicurare attraverso le azioni di informazione e comunicazione nel ciclo di programmazione 2021-2027;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, in Amministrazione Trasparente-provvedimenti e sul sito www.lazioeuropa.it.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Copia



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

REGIONE LAZIO

Dicembre 2022

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. ANALISI DI CONTESTO	6
1.1 Il quadro normativo di riferimento	6
1.2 La Strategia di comunicazione unitaria	7
1.3 Gli obiettivi del PR FESR 2021-2027 Regione Lazio	8
2. DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DEL PR FESR LAZIO 2021-2027	9
2.1 Caratteristiche della Strategia di comunicazione	9
2.2 Obiettivi della Strategia di comunicazione	10
2.3 Destinatari e gruppi target	10
3. AZIONI DI COMUNICAZIONE	12
3.1 Produzione di materiali divulgativi a stampa e a carattere multimediale.....	12
3.2 Rete dei responsabili della Comunicazione dei Programmi 2021-2027	14
3.3 Coordinamento degli Organismi Intermedi e Soggetti Attuatori coinvolti nell'attività di comunicazione territoriale	14
3.4 Comunicazione digitale e social media management	14
3.5 Media relation	15
3.6 Organizzazione di eventi	16
4. APPROFONDIMENTI TEMATICI della STRATEGIA	16
4.1 Progetti Strategici del Programma	16
4.2 Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente.....	17
4.3 Strategie Territoriali	17
4.4 Strumenti finanziari	18
4.5 Progetti per la sostenibilità ambientale	18
4.6 Azioni di capacità amministrativa e semplificazione.....	18
5 BUDGET	19
6 PIANO DI COMUNICAZIONE	20
7 MONITORAGGIO e VALUTAZIONE delle ATTIVITÀ	21
7.1 Valutazione	22
7.2 Modalità di attuazione della Strategia.....	22



PREMESSA

La comunicazione degli interventi finanziati con le risorse della politica di coesione e nello specifico dal Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 (di seguito PR FESR Lazio 2021-2027) è realizzata mediante una molteplicità di azioni mirate a raggiungere e informare i diversi *target* di riferimento coinvolti nel processo di attuazione del Programma: istituzioni, imprese, Enti Locali, associazioni, cittadini nonché addetti ai lavori e membri della comunità professionale a vario titolo interessati.

Con l'implementazione della Strategia di Comunicazione (di seguito Strategia) non si intende soltanto diffondere le opportunità di finanziamento del PR FESR Lazio 2021-2027 ma dare conto dei progressi compiuti dal Programma nel suo complesso e fornire elementi di approfondimento con riguardo ad alcuni progetti e iniziative particolarmente significativi e/o di una specifica rilevanza tematica e/o finanziaria.

Le attività di comunicazione non saranno pertanto finalizzate esclusivamente al rispetto degli obblighi di trasparenza e visibilità rispetto al sostegno fornito dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) alle operazioni - come prevedono gli art. 46 e 48 del Reg. 1060/2021. Infatti, al di là di una puntuale descrizione delle risorse impiegate nell'ambito del Programma, con le attività di comunicazione si forniscono informazioni relative ai Beneficiari, all'elenco delle operazioni finanziate e alla tempistica con cui sono schedulati gli Avvisi e i Bandi che vengono periodicamente pubblicati in virtù delle responsabilità in capo all'Autorità di Gestione (AdG).

Per le progettualità rientranti nella programmazione 2021-2027 finanziate sia attraverso il FESR che con risorse FSE (es. Il progetto integrato *Atelier Arte Bellezza e Cultura ABC*, finalizzato alla valorizzazione ed alla promozione turistica del territorio attraverso il sostegno alle PMI culturali e creative del Lazio) l'attività di comunicazione sarà caratterizzata da un approccio comune ad entrambi i fondi.

Una sezione specifica delle attività di comunicazione verrà dedicata ai risultati conseguiti dai progetti selezionati per ricevere il sostegno dal FESR nonché alla recensione di progetti significativi in uno o più ambiti di interesse del Programma: in un'ottica di continuità con la programmazione 2014-2020 si intende dare evidenza dei risultati raggiunti dai progetti conclusi nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente e/o nelle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Dal punto di vista operativo la Strategia si articola in Piani annuali nel corso dei quali l'Autorità di Gestione delinea le attività da realizzare, il *budget* e i soggetti a cui affidare l'esecuzione (società regionali *in-house* e operatori di mercato selezionati con procedure di evidenza pubblica): alcuni eventi sono effettuati con periodicità mentre altre iniziative sono svolte in funzione delle fasi chiave di specifiche Azioni del Programma (es. pubblicazione Avviso, fine lavori). È garantita un'attività di comunicazione continuativa connessa ai progetti strategici inseriti nel Programma (Appendice 3) ai sensi dell'art. 50 del Reg. 1060/2021.

<i>Autorità di Gestione (AdG)</i>	Organismo responsabile dell'efficiente ed efficace gestione e implementazione del PR, della sua sana gestione finanziaria, incaricato di selezionare i progetti e monitorare la loro realizzazione.
<i>Organismo Intermedio (OI)</i>	Organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di Gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità.
<i>Comitato di Sorveglianza</i>	Comitato incaricato della valutazione e dell'implementazione del Programma, istituito, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento del Parlamento Europeo e Consiglio N. 1060/2021, previa consultazione dell'Autorità di Gestione entro tre mesi dalla data della decisione di approvazione del Programma. Il Comitato di sorveglianza svolge le funzioni di cui all'articolo 40 del Regolamento del Parlamento Europeo e Consiglio N. 1060/2021.
<i>Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE)</i>	Fondi EU destinati all'implementazione del Quadro Strategico Comune: Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
<i>Operazione</i>	Progetto, Contratto, azione o gruppo di progetti selezionati nell'ambito del Programma.
<i>Valutazione</i>	Processo basato su un'accurata raccolta di informazioni e la relativa valutazione di un esperto con lo scopo di ottenere una base affidabile per la gestione dell'implementazione. La valutazione contribuisce ad aumentare l'efficienza sia della gestione che dell'impiego dei fondi pubblici. Nell'ambito dei Fondi Europei, viene valutata la realizzazione delle strategie, politiche, programmi e progetti, come pure la loro progettazione, implementazione e impatto. Lo scopo è quello di verificare la rilevanza e il raggiungimento degli obiettivi (efficacia), come pure l'efficienza e la sostenibilità raggiunte. La valutazione può essere effettuata prima dell'inizio del periodo di programmazione o dell'effettiva implementazione (<i>ex-ante</i>), durante tale periodo (<i>ad-hoc</i> , in corso o intermedia) e al termine di tale periodo (<i>ex-post</i>).
<i>Programma Regionale (PR)</i>	Documento strategico di natura tecnica e finanziaria suddiviso per argomento, area o territorio specifico, dove vengono descritti le priorità e gli obiettivi specifici per l'uso di FESR, FSE, FEASR e FEAMP nel periodo di programmazione 2021-2027 che devono essere raggiunti dallo stato membro in una data area/priorità. È un documento vincolante per l'Autorità di Gestione di un dato Programma.
<i>Piano di Comunicazione</i>	Documento nel quale sono contenute le azioni da realizzare in uno specifico periodo. Il Piano contribuisce alla realizzazione della Strategia, comprende informazioni specifiche sulle attività da promuovere, inclusa la quantificazione dei relativi indicatori di Risultato, i costi stimati e un calendario indicativo delle attività.

<i>Indicatori</i>	L'indicatore è uno strumento tecnico che consente la misurazione delle attività realizzate. A ogni indicatore deve corrispondere una chiara definizione, l'unità di misura, la descrizione del metodo di misurazione, la fonte dei dati un eventuale <i>target</i> da raggiungere e il valore registrato al momento della rilevazione.
<i>Linee Guida</i>	Istruzioni e indicazioni che regolano specifici ambiti dell'implementazione dei progetti sostenuti dai Fondi Europei.
<i>Beneficiari</i>	Organismi pubblici o privati, soggetti dotati o non dotati di personalità giuridica o persone fisiche, responsabili dell'avvio, dell'attuazione o della sostenibilità dell'operazione co-finanziata dai Fondi Europei, sulla base di un atto giuridico che autorizza l'erogazione di risorse. In relazione agli strumenti finanziari, il termine "beneficiario" indica un organismo che implementa lo strumento finanziario.
<i>Destinatari finali</i>	Persone giuridiche o fisiche che ricevono sostegno dai Fondi Europei

Copia

1. ANALISI DI CONTESTO

1.1 Il quadro normativo di riferimento

L'importanza riconosciuta alle azioni di informazione e comunicazione nel ciclo di programmazione 2021-2027 è resa esplicita dal quadro normativo delineato dai Regolamenti dei Fondi Europei, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30 giugno 2021.

In particolare, per quanto concerne il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali Fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Il nuovo quadro normativo fissa i principi, le finalità, le azioni in materia di informazione e comunicazione, rafforza le responsabilità in capo all'AdG e ai beneficiari per assicurare che sia garantita adeguata visibilità al ruolo svolto dall'Unione Europea e ai risultati raggiunti.

Secondo quanto previsto dall'art. 46 del Regolamento (UE) 2021/1060, le principali **responsabilità dell'Autorità di Gestione** sono:

- entro sei mesi dalla decisione di approvazione del Programma, creare un sito *web* che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del Programma;
- pubblicare sul sito *web* del Programma un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, riportanti i dati indicativi previsti dalla lettera b) dell'art. 46 del Regolamento¹. Il calendario dovrebbe essere aggiornato almeno tre volte all'anno;
- pubblicare sul sito *web* del Programma l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dal fondo. L'elenco deve essere aggiornato ogni quattro mesi e deve contenere gli elementi previsti dal Regolamento².

¹ L'Autorità di Gestione garantisce la pubblicazione sul portale *web* unico di cui all'articolo 46, lettera b), del calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati con i seguenti dati indicativi: a) area geografica interessata dall'invito a presentare proposte; b) obiettivo strategico o obiettivo specifico interessato; c) tipologia di richiedenti ammissibili; d) importo totale del sostegno per l'invito; e) data di apertura e chiusura dell'invito.

² L'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi, pubblicate sul sito *web* del programma, contiene i seguenti elementi:

- a) per le persone giuridiche, il nome del beneficiario e, nel caso di appalti pubblici, del contraente;
- b) se il beneficiario è una persona fisica, nome e cognome;
- c) la denominazione dell'operazione;
- d) lo scopo dell'operazione e i risultati attesi o conseguiti;
- e) la data di inizio dell'operazione;
- f) la data prevista o effettiva di completamento dell'operazione;
- g) il costo totale dell'operazione;
- h) il fondo interessato;
- i) l'obiettivo specifico interessato;
- e) il tasso di cofinanziamento dell'Unione;
- l) l'indicatore di località o di geolocalizzazione per l'operazione e il paese interessati;

In base all'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, le principali **responsabilità dei beneficiari** e degli organismi che attuano gli strumenti finanziari sono:

- fornire sui *social media* ufficiali del beneficiario una descrizione dell'operazione (progetto), delle finalità e dei risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- porre in evidenza il sostegno dell'Unione (cfr. Allegato Toolkit Loghi ufficiali Coesione Lazio 21-27), in maniera visibile, su tutti i documenti e i materiali utilizzati per la comunicazione relativa all'attuazione dell'operazione;
- organizzare per operazioni di importanza strategica o superiori ai 10 milioni di EUR un evento o un'attività di comunicazione che coinvolge la Commissione e l'AdG;
- esporre una targa o un cartellone nel caso in cui si svolgano più operazioni nello stesso luogo.

L'art. 48 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che ciascuno Stato Membro individua un **Responsabile della comunicazione** per le attività di visibilità, trasparenza e comunicazione in relazione al sostegno a carico dei fondi, anche per Programmi compresi nell'obiettivo **Cooperazione Territoriale Europea (Interreg)**³ qualora lo Stato membro ospiti l'autorità di gestione.

Relativamente agli obblighi di informazione, diversamente da quanto previsto per la programmazione 2014-2020, il Regolamento (UE) 2021/1060 non prevede la presentazione delle relazioni annuali di attuazione. Tuttavia, gli Stati membri forniscono alla Commissione informazioni sull'attuazione delle azioni di comunicazione e visibilità dei Programmi nel corso delle riunioni del Comitato di Sorveglianza.

Tutte le attività di comunicazione devono avvenire in conformità alle disposizioni dell'Allegato IX del Reg. 1060/2021. Qualora non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'articolo 47 del Reg. 1060/2021, l'Autorità di Gestione applica misure sanzionatorie decurtando fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata (cfr. Art. 50, paragrafo 3).

1.2 La Strategia di comunicazione unitaria

In continuità con la programmazione 2014-2020, anche per la programmazione 2021-2027 la Regione Lazio ha individuato nella Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione di tutti i Fondi lo strumento che consente di:

- programmare ed attuare in modo integrato le azioni che verranno sviluppate a favore di cittadini, associazioni, imprese ed istituzioni;
- comunicare le opportunità offerte dai Fondi comunitari, garantendo l'informazione e la visibilità dei Programmi.

Per attuare la Strategia unitaria di comunicazione la Regione Lazio ha istituito una "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"⁴ che - mediante le risorse

³ Regolamento (UE) 2021/1059 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.

⁴ La Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 è stata istituita con la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021, e aggiornata nella sua composizione con Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17 marzo 2021.

“Interfondo” con cui si promuovono i temi trasversali ai Fondi (es. la sostenibilità, la parità di genere, le politiche per i giovani e per l’integrazione, lo sviluppo territoriale, la capacità delle pubbliche amministrazioni)⁵ - si propone l’obiettivo di definire e realizzare:

- un disegno di comunicazione organico di tutti gli interventi finanziati con i Fondi SIE e con le altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive;
- gli strumenti che possano garantire un ampio accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale unitaria, con particolare riguardo a quelle offerte dai Fondi SIE e dai Fondi UE a gestione diretta;
- un’attività di coordinamento e supervisione delle azioni che verranno sviluppate a favore dei beneficiari per garantire coerenza e organicità nell’attuazione della Strategia unitaria di comunicazione, sia rispetto al messaggio che allo stile comunicativo.

A tal fine le modalità di attuazione integrate prevedono il coordinamento:

- tra la Cabina di Regia, le Autorità di Gestione dei singoli Programmi ed i soggetti incaricati dell’attuazione delle azioni;
- con i *partner* istituzionali ed economico-sociali;
- tra più strumenti, in funzione delle caratteristiche e dei fabbisogni informativi dei destinatari, nonché dello stato di avanzamento delle azioni.

1.3 Gli obiettivi del PR FESR 2021-2027 Regione Lazio

Il PR FESR Lazio 2021-2027 si articola in cinque priorità di intervento:

- Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico: misure a favore della competitività delle imprese negli ambiti individuati dalla Strategia per la Specializzazione Intelligente (*Smart Specialisation Strategy* - RIS3) (**Priorità 1**);
- politiche per la transizione ecologica ai fini dell’uso efficiente delle risorse, in particolare per quanto riguarda l’energia (**Priorità 2**);
- mobilità sostenibile per la riduzione dell’inquinamento atmosferico (**Priorità 3**);
- competenze dei lavoratori e innovazione delle imprese regionali per consentire il processo di consolidamento dei diritti di pari opportunità e di inclusione sociale (**Priorità 4**);
- Strategie Territoriali in ambito urbano, in una logica di rigenerazione e riqualificazione delle città per promuovere lo sviluppo socioeconomico nelle aree urbane medie (**Priorità 5**).

Inoltre, al fine di garantire un’attuazione efficace del Programma sono previste azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, con interventi sul capitale umano, sull’organizzazione, sui processi e sugli strumenti trasversali.

⁵ Cfr Deliberazione di Giunta Regionale n. 1036 del 9 novembre 2022 “Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”.

2. DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DEL PR FESR LAZIO 2021-2027

2.1 Caratteristiche della Strategia di comunicazione

Ai sensi dell'art. 48, par. 2 del Reg. 1060/2021 l'Autorità di Gestione ha individuato il responsabile per le attività di comunicazione del Programma nel Dirigente dell'Area "Programmazione e attuazione del programma operativo FESR Lazio, assistenza all'autorità di gestione del POR FESR" presso la Direzione Regionale Sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca.

La Strategia di comunicazione è improntata su alcuni fattori chiave:

- **visibilità e trasparenza:** la Strategia risponde anzitutto all'obbligo posto in capo a ciascuno Stato membro di dare la massima visibilità alle modalità di utilizzo delle risorse nonché di garantire ampia accessibilità alle informazioni e alle opportunità di finanziamento offerte;
- **differenziazione:** gli obiettivi della Strategia sono modellati in base al segmento di pubblico o *target* specifico cui si rivolgono i messaggi, i cui contenuti sono disegnati su misura in base ai diversi soggetti cui sono destinati;
- **integrazione:** la Strategia garantisce la complementarità dei diversi canali e mezzi di comunicazione individuati dalla Regione, utilizzati nel modo più efficace in funzione dei messaggi da veicolare e dei soggetti che si intendono raggiungere;
- **sinergia** con il Partenariato, con altri Programmi e con altre istituzioni: la predisposizione di messaggi e/o output su interventi significativi supportati dal Programma, è condivisa sia con i partner, sia con eventuali altri Programmi coinvolti (es. PR FSE Lazio, Programmi nazionali, PNRR) e/o Amministrazioni (es. Agenzia Coesione Territoriale; DG Regional Policy);
- **rispetto dei target** di settore per favorire la diffusione mirata delle informazioni, oltre che per moltiplicarne la portata;
- **personalizzazione** dei messaggi, degli strumenti e dei canali di comunicazione rispetto ai *target group* soprattutto mediante social media e campagne informative indirizzate in modo puntuale ai potenziali beneficiari (tipologie di destinatari del PO);
- **partecipazione:** il coinvolgimento di molti interlocutori avviene anche attraverso l'introduzione di momenti di condivisione ed organizzazione di eventi *ad hoc* con i beneficiari effettivi e/o con i portatori di interesse (es. associazioni di categoria, associazioni di residenti, terzo settore, altro);
- **dinamicità:** le azioni di informazione e comunicazione realizzate sono costantemente oggetto di valutazione e monitoraggio, al fine di apportare eventuali azioni correttive, per migliorarne gli impatti anche alla luce dell'esperienza maturata e dei risultati ottenuti con la Strategia di comunicazione 2014-2020;
- **chiarezza:** le informazioni sui Fondi Europei devono essere fornite in modo chiaro, semplice, comprensibile e accessibile a tutti.

2.2 Obiettivi della Strategia di comunicazione

La Strategia di comunicazione del Programma, si propone di diffondere contenuti e informazioni dei progetti sostenuti dal PR FESR 2021-2027 Lazio con l'intento di:

- **umentare la consapevolezza** sul contributo fornito allo sviluppo del territorio regionale, alla sostenibilità ambientale, al sostegno alla ricerca, sensibilizzando l'opinione pubblica ed i destinatari del Programma;
- rafforzare la consapevolezza del **lavoro congiunto delle istituzioni europee, nazionali e regionali** per lo sviluppo del territorio regionale;
- **dare visibilità**, alla luce di quanto previsto dall'art. 46 del Regolamento UE n. 1060/2021, alle operazioni realizzate attraverso il FESR Lazio (specialmente quelle di rilevanza strategica), nonché garantire la comunicazione della rilevanza e dei risultati conseguiti dallo stesso attraverso l'accesso ad un portale web (www.lazioeuropa.it) che garantisca agilità nella navigazione degli utenti e accessibilità a tutti i documenti formalmente approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) e dall'Autorità di Gestione, presentando allo stesso tempo dati pertinenti e sempre aggiornati;
- ridurre la distanza tra istituzioni e cittadino, promuovendo un **dialogo autentico con i cittadini** e i portatori di interesse;
- **standardizzare ed incrementare la comunicazione** verso i cittadini e gli *stakeholder* al fine di fornire informazioni di natura qualitativa e quantitativa sempre aggiornate, sia attraverso strumenti tradizionali (produzione di materiali divulgativi) o telematici (invio di *newsletter* periodica, divulgazione delle informazioni sui principali canali dei *social network*, *infografiche*, *clip video*, *podcast*, *tutorial*, *dashboard*, *altro*), sia attraverso strumenti innovativi. Il flusso di comunicazione è garantito durante l'attuazione del Programma e lungo l'intero periodo di programmazione, assicurando nello specifico la massima diffusione delle informazioni relative a: opportunità di finanziamento, attività e operazioni finanziate nonché progetti virtuosi replicabili sul territorio in termini di risultati ottenuti e infine obiettivi raggiunti;
- **promuovere la semplificazione del linguaggio** mediante l'uso di termini orientati ad una comunicazione completa, efficace e comprensibile a tutti, utilizzando allo stesso tempo uno stile visivo efficace e d'impatto;
- **fornire** un costante **supporto** ai beneficiari in merito agli aspetti tecnici e al rispetto degli obblighi di informazione previsti dalla normativa europea al fine di evitare rettifiche finanziarie del sostegno ricevuto;
- **rafforzare le reti partenariali** - anche su scala locale nell'ambito delle Strategie Territoriali - per massimizzare l'efficacia della comunicazione sul territorio;
- descrivere i **risultati raggiunti** in modo semplice e intuitivo.

2.3 Destinatari e gruppi target

Gli strumenti che consentono una comunicazione bidirezionale attiva sono finalizzati a supportare i Beneficiari delle risorse nonché per promuovere con successo i progetti realizzati. Nello specifico, la diffusione di manuali e linee guida sono utili per apprendere come utilizzare i loghi, i siti *web*, i *social media*, ecc. e come attestare il sostegno dell'Unione Europea attraverso i vari canali informativi. L'attività di comunicazione dei progetti sostenuti nell'ambito del Programma è rivolta verso alcuni

gruppi di destinatari: a) grande pubblico; b) pubblico specializzato; c) *Media*. Di seguito, una panoramica dei principali *target group* da raggiungere con le attività del Programma.

a) Grande pubblico

La platea dei cittadini rappresenta un importante gruppo di destinatari delle azioni di informazione e comunicazione rivolte al grande pubblico poiché il loro coinvolgimento è uno strumento funzionale al rafforzamento dell'identità europea. Pertanto, alimentare con un flusso continuo di informazioni - anche di natura trasversale e/o sugli ambiti di intervento del Programma - è utile a trasmettere i benefici, l'impatto e le ricadute degli interventi finanziati con il contributo del PR FESR Lazio 2021-2027.

L'utilizzo dei social media e l'aggiornamento costante degli account sui social network, rappresentano i principali strumenti di comunicazione utilizzati per sensibilizzare una platea ampia. Anche gli articoli di stampa, l'alimentazione dei siti *web* e/o pubblicazioni con specifici approfondimenti e/o focus su temi prioritari del Programma, ad es. su riviste dedicate alla politica di coesione (cfr. Cohesion Magazine, Regioflash, altro) rappresentano un importante strumento di diffusione delle informazioni. Un rilievo più marginale nel ciclo di programmazione 2021-2027 hanno i *mass media* tradizionali, (TV, radio e quotidiani) a beneficio di modalità che consentono di raggiungere con maggiore efficacia e precisione gli utenti potenzialmente interessati ai contenuti del Programma.

b) Pubblico specializzato

Le tipologie di utenti che appartengono a questa categoria, addetti ai lavori, sono diverse a seconda del ruolo svolto.

- **Beneficiari potenziali:** si tratta di coloro che hanno un ipotetico interesse attivo al sostegno finanziario fornito dal fondo ed ai quali devono pertanto essere fornite informazioni sugli interventi finanziabili nonché sulle modalità per accedere ai finanziamenti.
- **Addetti ai fondi UE:** la comunità professionale coinvolta nella programmazione e gestione degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione è molto ampia ed è rappresentata da tutti coloro che sono impiegati - a vario titolo - nella gestione di un Programma Operativo o nella programmazione degli interventi della politica di coesione. Si tratta pertanto di utenti con un livello di conoscenze specialistiche elevato nonché in grado di effettuare benchmark tra Programmi.
- **Partenariato Economico e sociale:** questo *target* (associazioni di categoria, organizzazioni non governative senza scopo di lucro, organizzazioni che rappresentano gli imprenditori, sindacati, etc.) rientra nella categoria di pubblico specializzato poiché ha una profonda conoscenza del contesto di riferimento in cui opera il Programma ed è in grado di gestire informazioni di tipo specialistico. Gli strumenti più idonei utilizzabili con il Partenariato sono seminari, conferenze, incontri tematici e/o eventi dedicati alla raccolta di contributi. La creazione di spazi di ascolto e momenti di dialogo utili a recepire idee e contributi è un obiettivo della Strategia.
- **Istituzionale (Enti pubblici, Enti Locali, altro)**
Un'attività informativa *ad hoc* è riservata ai soggetti istituzionali e in particolare per le Amministrazioni beneficiarie delle risorse dell'Obiettivo di Policy 5 (cfr. Strategie Territoriali) che

sono chiamate a dare adeguata visibilità ai progetti finanziati nell'ambito delle Strategie di sviluppo urbano.

Sono inoltre pianificate azioni a favore degli Enti Locali che realizzeranno interventi le cui ricadute sono tangibili e misurabili in alcuni ambiti specifici: sostenibilità ambientale (mobilità, rifiuti, economia circolare, efficientamento energetico, infrastrutture verdi), digitalizzazione dei servizi pubblici, riqualificazione del patrimonio turistico e culturale.

Rientrano inoltre in questo gruppo una serie di "attori" coinvolti nell'attuazione del PR FESR 2021-2027, tra cui l'Autorità di Audit, altre pubbliche amministrazioni e soggetti che prendono parte - a vario titolo - a uno o più fasi del ciclo di vita dei progetti-. Tali soggetti possono comunicare e diffondere dati di ordine tecnico necessari ad adempiere ai dettami regolamentari oppure fornire elementi informativi con riguardo a progetti del Programma nei quali sono coinvolti (es. MISE con Accordi di Sviluppo e di Innovazione).

c) Media

I *media* sono moltiplicatori naturali di informazioni: l'utilizzo dei canali internet è ormai prevalente e prioritario ed è impiegato per lo più con riguardo alle opportunità offerte dal Programma (Avvisi e Bandi di prossima pubblicazione) con l'ausilio di tutorial e "pillole web" con l'intento di fornire le principali informazioni di un Avviso e le modalità di accesso ai finanziamenti. Oltre ai tradizionali strumenti di comunicazione, un ulteriore elemento qualificante è costituito dalla costruzione di una rete con i diversi Uffici Stampa delle istituzioni titolari di Fondi UE di altri Programmi.

3. AZIONI DI COMUNICAZIONE

L'emergenza Covid-19 ha imposto la ridefinizione delle modalità di comunicazione per raggiungere i diversi destinatari della Strategia. Trattandosi di un pubblico molto variegato, è necessario prevedere il ricorso a diversi strumenti di comunicazione.

Questo rende ancor più attenta la valutazione da effettuarsi sulle azioni di comunicazione e sulle relative modalità di attuazione, specialmente rispetto alla loro idoneità a realizzare la massima visibilità del Programma e dei risultati raggiunti, approfondendo specifiche tematiche e stimolando la riflessione ed il confronto tra un ampio pubblico. Di seguito, alcune linee di attività realizzabili.

3.1 Produzione di materiali divulgativi a stampa e a carattere multimediale

L'attività di divulgazione sarà effettuata principalmente attraverso due tipologie di materiale informativo:

- **Produzione di materiale divulgativo a stampa**

Il materiale divulgativo a stampa sarà realizzato per orientare i diversi *target group* relativamente ai temi di interesse e per illustrare il Programma, i risultati attesi ed i risultati raggiunti.

Saranno prodotte *brochure*, *infografiche*, *dépliant*, *opuscoli*, *reportage* e *dossier* volti a fornire dati, informazioni e commenti sulle principali iniziative del PR FESR 2021-2027.

I *dossier*, contenenti informazioni sui progetti finanziati e suddivisi sia in base alle tematiche di maggiore interesse nell'ambito del PR Lazio (es. progetti di ricerca, energie rinnovabili, innovazione e trasferimento tecnologico, economia circolare, mobilità urbana, ecc.) che in base al territorio sul quale i progetti vengono realizzati (es. per aree provinciali, territori esaminati per caratteristiche omogenee, aree dismesse ed aree a rischio ecc.), saranno aggiornati periodicamente nell'ottica di valorizzare e massimizzare l'efficacia dell'informazione da divulgare.

• Produzione di materiale a carattere multimediale

Nella Strategia - nel periodo 2021-2027 - è imprescindibile l'utilizzo di tecniche e dinamiche comunicazionali innovative, che si traduce nell'uso di contenuti video/multimediali e di tecniche di *storytelling* (videointerviste, filmati, focus tematici, pillole di comunicazione, Dataroom, ecc.) nonché nell'attivazione di canali tematici *ad hoc* su cui sono pubblicate le informazioni e gli aggiornamenti relativi a parti specifiche del Programma: es. la Strategia di Specializzazione Intelligente, le Strategie Territoriali, gli interventi per la sostenibilità ambientale.

All'interno di una strategia di comunicazione multicanale l'utilizzo di materiali multimediali è fondamentale in quanto rappresenta uno strumento chiave per veicolare il messaggio in modo semplice, diretto e attraente attraverso la scelta di immagini, parole, musica, grafica che accompagna la descrizione dei contenuti.

La produzione di video (in forma di tutorial, approfondimenti tematici, diffusione di dati) rappresenta uno dei *trend* con i maggiori risultati in termini di *engagement* ed efficacia nel coinvolgere le diverse tipologie di *target*. Uno dei punti di discontinuità con il ciclo di programmazione 2014-2020 è rappresentato dal potenziamento delle attività di comunicazione mediante prodotti multimediali che rispondano in maniera immediata e coerente alle finalità della Strategia. I materiali a carattere multimediale saranno trasmessi anche attraverso i *social media* (*Twitter, LinkedIn, Facebook e Instagram*) su cui saranno inoltre pubblicati *post* per aggiornare regolarmente il pubblico sulle attività e sull'avanzamento delle diverse Azioni del Programma.

Uno strumento di coinvolgimento diretto dei beneficiari è rappresentato da *testimonial* e *storyteller*, che permettono di raccontare in prima persona la loro esperienza diretta con i finanziamenti comunitari e i contenuti del progetto finanziato con il Programma FESR. La sensibilizzazione di potenziali beneficiari, attraverso il racconto (con materiale audio e video) di un caso di successo, costituisce un valore aggiunto per le attività di comunicazione poiché incrementa la visibilità, favorisce l'apprendimento e l'identificazione dei beneficiari con chi racconta la propria esperienza senza mediazioni e utilizzando un linguaggio comune a chi ascolta.

La comunicazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Europei deve garantire la trasparenza sugli interventi e dei meccanismi di accesso ai finanziamenti presso i potenziali beneficiari e fornire un'adeguata copertura informativa a beneficio di un'ampia platea di utenti relativamente agli interventi finanziati e ai risultati conseguiti a valle del processo di attuazione. La Strategia si avvale del "**sistema informativo**" del Programma per estrarre le informazioni e i dati ufficiali registrati⁶ da Beneficiari e/o soggetti attuatori e Organismi Intermedi.

⁶ Sulla garanzia di qualità dei dati del sistema informativo si veda il capitolo 4 (cfr. Sistema Elettronico) del documento "Descrizione del sistema di Gestione e Controllo".



I soggetti attuatori delle attività di Comunicazione del Programma - siano essi operatori di mercato o società *in-house* - dovranno pertanto utilizzare esclusivamente i dati contenuti nel sistema informativo del PR FESR Lazio (SIGEM) per rappresentare - anche con materiali multimediali (es. dashboard, cruscotto di monitoraggio, strumenti di geolocalizzazione dei progetti, altro) la distribuzione dei progetti e il relativo avanzamento.

3.2 Rete dei responsabili della Comunicazione dei Programmi 2021-2027

La comunità professionale di riferimento di coloro che si occupano delle attività di Comunicazione dei fondi comunitari 2021-2027 è costituita dalla Rete dei comunicatori italiani della politica di coesione nonché la rete EU Inform coordinata da DG Regional Policy e DG Employment, Commissione europea. Infatti, ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Reg. 1060/2021 la Commissione gestisce una rete composta dai coordinatori della comunicazione, dai responsabili della comunicazione e da rappresentanti della Commissione a fini di scambio di informazioni sulle attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.

L'Autorità di Gestione FESR Lazio partecipa attivamente agli incontri organizzati su scala nazionale e europea dalla comunità professionale e condivide approcci e modalità di lavoro affinché la promozione e le informazioni relative agli interventi supportati dalla politica di coesione abbiano una regia unitaria.

3.3 Coordinamento degli Organismi Intermedi e Soggetti Attuatori coinvolti nell'attività di comunicazione territoriale

L'Autorità di Gestione ha, tra gli altri, il compito di coordinare, supervisionare e sostenere, ove opportuno, le attività di comunicazione elaborate e realizzate dagli Organismi Intermedi e dai Soggetti Attuatori in merito alle operazioni gestite e agli Avvisi di competenza di ciascuno. Gli Organismi Intermedi e i Soggetti Attuatori sono tenuti ad intensificare i propri flussi di comunicazione e ad incrementare le informazioni sulla disponibilità di finanziamenti, sui processi di selezione, sulle scadenze e sui criteri di ammissibilità connessi all'attuazione del PR FESR attraverso adeguati canali di comunicazione.

3.4 Comunicazione digitale e social media management

La Strategia *social* sarà fondata sulla varietà di strumenti da utilizzare e su un approccio comunicativo esperienziale attraverso la semplificazione del linguaggio, lo *storytelling*, la valorizzazione delle imprese *partner*, il continuo dialogo e coinvolgimento dei *target* per aumentare la risonanza presso il pubblico. Sin dalla fase iniziale di attuazione delle attività di comunicazione, si ritiene importante utilizzare in modo estensivo alcuni dei *social network* più diffusi. Grazie ai profili *social* che identificano i fondi UE della Regione Lazio sulle piattaforme più popolari saranno veicolate informazioni su progetti finanziati dal PR FESR.

In aggiunta, gli account esistenti *Facebook* e *LinkedIn* della Regione Lazio saranno alimentati tramite piani editoriali dedicati, mirati a promuovere e comunicare opportunità, notizie, eventi, e a divulgare video realizzati dai beneficiari del Programma.

Attraverso i canali *social* è infatti possibile raggiungere molteplici utenti e possono essere coinvolti i più giovani, grazie a una comunicazione dinamica che fa ricorso a più soluzioni. Per garantire un costante aggiornamento sulle notizie, le iniziative, i bandi e gli avvisi relativi al PR FESR Lazio, si pianificherà un'attività di pubblicazione di testi e contenuti sul sito *web*.

L'attività sarà realizzata seguendo un flusso operativo strutturato secondo i seguenti *step*:

- *scouting* di informazioni rilevanti per la condivisione sul portale web mediante una redazione interna al Programma;
- definizione e aggiornamento di un piano editoriale periodico (es. trimestrale);
- redazione e stesura delle notizie;
- ricerca iconografica e realizzazione di elementi *visual* da accompagnare ai testi;
- pubblicazione delle notizie sul portale web;
- preparazione di testi da condividere tramite *post* sui canali *social*.

3.5 Media relation

L'immagine di una qualsiasi iniziativa è fortemente condizionata dalla stampa che ha come funzione quella di ricevere messaggi e di ritrasmetterli ad un pubblico allargato. Per una gestione ottimale del rapporto con i *media*, fondamentale è l'attività "dedicata" alla gestione dei rapporti con i *media* e alla comunicazione di tutti gli eventi che verranno realizzati.

Obiettivo generale è quello di:

- favorire l'informazione e facilitare una corretta e puntuale **diffusione delle informazioni** da parte dei *media*;
- **promuovere** sui *media* regionali e nazionali i risultati raggiunti grazie al Programma, di particolare interesse per il territorio regionale;
- dare **visibilità** ai momenti chiave di alcuni eventi connessi al Programma mediante la pubblicazione di articoli, interviste e approfondimenti sui *mass-media* (stampa, emittenti televisive e radiofoniche, portali e siti Internet).

La redazione organizza non soltanto le **informazioni "per" i media**, ma interpreta anche i segnali che provengono **"da" i media**.

La comunicazione ai *media* è presentata in forma diretta, attraverso la creazione di testi di facile leggibilità, descrivendo in modo semplice anche argomenti complessi, realizzando una serie di messaggi brevi ed efficaci per raggiungere un alto grado di percezione, memorizzazione e comprensione.

Sul versante operativo sono previste ulteriori attività continuative:

- relazioni strutturate e continuative con i *media*;
- organizzazione di eventi in occasione di momenti cruciali del Programma;
- interviste e incontri *one to one* con gli *opinion leader* del sistema dell'informazione nazionale e locale;
- segnalazione e produzione di contenuti del Programma alle istituzioni nazionali ed europee interessati alle tematiche supportate dal PR FESR (es. Agenzia Coesione Territoriale, DG Regional Policy, in primis) mediante produzione di materiali divulgativi.

3.6 Organizzazione di eventi

Gli eventi di lancio degli Avvisi o di divulgazione delle attività progettuali rappresentano un'ottima occasione per dare notizia delle modalità di impiego dei fondi stanziati dal PR FESR Lazio 2021-27. La funzione attribuita all'organizzazione di eventi è di favorire tre processi base:

- offrire possibilità di incontro, confronto, dibattito e condivisione ai potenziali beneficiari dei finanziamenti su temi specifici e sulle opportunità offerte dalle azioni finanziate dal FESR e le modalità per accedervi, tenendo in considerazione le sinergie con le misure del Fondo Sociale Europeo;
- migliorare presso l'opinione pubblica la conoscenza dell'azione di raccordo e di guida svolta dalla Regione Lazio nell'indirizzare l'utilizzo dei Fondi verso progetti d'eccellenza, tali da portare un miglioramento effettivo e strutturale in termini di competitività del tessuto produttivo regionale;
- contribuire alla gestione di un'efficace attività di comunicazione interna che metta a sistema tutti i soggetti dell'amministrazione regionale coinvolti nell'attuazione del PR FESR Lazio, anche al fine di garantire la più ampia visibilità alle azioni dell'Unione europea realizzate dalla Regione Lazio in collaborazione con le altre Amministrazioni Locali e Nazionali.

A tal proposito, i principali strumenti utilizzabili prevedono:

- convegni, *workshop*, seminari;
- eventi di comunicazione;
- riunioni del Comitato di Sorveglianza;
- incontri con imprese e altri beneficiari/destinatari degli interventi del Programma Operativo FESR.

4. APPROFONDIMENTI TEMATICI della STRATEGIA

Il PR FESR Lazio prevede una forte concentrazione di risorse sugli OP n. 1 e 2 (oltre l'87% delle risorse complessive) insieme a una importante linea di continuità con gli interventi già avviati nella programmazione 2014-2020. Verranno proseguite e potenziate le attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico e le misure a favore della competitività delle imprese, con particolare riferimento a quelle che operano nell'ambito della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (RIS3). Inoltre, una specifica priorità verrà assegnata ai territori, in una logica di rigenerazione e riqualificazione delle città, attraverso la realizzazione delle Strategie Territoriali (ST) in ambito urbano. Malgrado l'ampiezza tematica e finanziaria del Programma comunitario, le attività di Comunicazione si focalizzeranno su alcuni "ambiti" di particolare rilevanza, senza tuttavia escludere la possibilità di dare adeguata visibilità anche ad altri progetti. Gli interventi di valore superiore ai 10 milioni di euro sono oggetto di specifica e costante attività di comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione nell'ambito della Strategia.

4.1 Progetti Strategici del Programma

L'elenco delle operazioni di importanza strategica sono contenute nell'Appendice 3 del Programma e per tali progetti - come previsto dall'art. 46 del Reg. 1060/2021 - è garantita una **visibilità**

particolare. A questo proposito, anche sotto il profilo finanziario, una specifica Linea di attività è espressamente dedicata alla promozione dei progetti individuati dall'Autorità di Gestione, ossia:

- 1) Lazio Cinema International (OS 1.3);
- 2) Acquisto di bus elettrici (OS 2.8)

Lazio Cinema International, con una dotazione di 70 milioni di euro, consentirà di sostenere il settore cinematografico e il suo indotto, anche attraverso la realizzazione di Opere Audiovisive Internazionali, per potenziare lo sviluppo e la competitività delle imprese di produzione cinematografica e di tutti gli operatori del settore.

L'acquisto di bus elettrici, si inserisce nel quadro delle politiche regionali per la mobilità sostenibile e contribuisce a riqualificare - anche sotto il profilo dell'impatto ambientale - i servizi di trasporto pubblico locale di linea TPL: L'acquisto di bus elettrici a emissioni "zero" e il contestuale ritiro dei veicoli più inquinanti sono interventi realizzati in complementarietà con il PNRR.

4.2 Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente

Sulla base dell'analisi dei risultati degli interventi realizzati nella programmazione 2014-2020, la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente prosegue il cammino di crescita lungo le traiettorie di sviluppo tecnologico definite dalle Aree di Specializzazione (Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e Tecnologie della Cultura, *Agrifood*, Industrie creative digitali, *Green Economy* e Sicurezza), a cui si aggiungono le nuove direttrici di innovazione (Economia del Mare e *Automotive*). Il potenziamento delle capacità del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico in alcuni ambiti intende:

- sostenere gli investimenti nella rete delle infrastrutture per la ricerca e l'innovazione (R&I) pubbliche e private, con specifica attenzione ai fabbisogni delle imprese;
- promuovere le attività di ricerca e sviluppo (R&S) degli Organismi di Ricerca pubblici e privati del Lazio negli ambiti della RIS3 e valorizzarne i risultati;
- sostenere il processo di riposizionamento competitivo del settore manifatturiero e dei servizi, basato sul trasferimento tecnologico e la creazione di nuova impresa innovativa.

L'avvio di specifiche azioni di cooperazione transnazionale - mediante la partecipazione a reti europee istituite per la Ricerca e l'Innovazione - come pure la costituzione di Partenariati con altre Regioni (es. Sassonia, Catalogna e Andalusia) costituisce parte integrante delle attività incluse nella Strategia di Comunicazione.

4.3 Strategie Territoriali

Le Strategie Territoriali sono funzionali a una riqualificazione ambientale, economica, culturale e sociale dei centri urbani da realizzarsi mediante una serie integrata di interventi e di soluzioni individuate nell'ambito di una Strategia predisposta dall'Amministrazione comunale. L'approccio *bottom-up* rappresenta la modalità con cui ciascuna Strategia viene prima elaborata e poi implementata. Il processo di costruzione ed elaborazione delle Strategie comporta il coinvolgimento attivo di partner locali dal momento di avvio e fino alla fase di attuazione e monitoraggio: si tratta

peraltro dell'Obiettivo di Policy che riceve il contributo da parte del PR FSE + Lazio 2021-2027 per la realizzazione di azioni - coerenti con le finalità del FSE - su scala territoriale.

Le attività di comunicazione daranno pertanto conto delle iniziative realizzate a livello locale in ciascuno dei territori coinvolti (es. laboratori, incontri, eventi di progettazione partecipata, altro) sia con riguardo alla fase di predisposizione delle Strategie che in fase di realizzazione dei diversi interventi (FESR e FSE).

I protagonisti delle Strategie Territoriali sono i Comuni delle aree urbane medie, ossia Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo nonché Roma Capitale: nell'ambito del budget stanziato per le attività di Comunicazione, è assegnata a ciascuna Amministrazione una quota di risorse da destinare ad attività di animazione, informazione e divulgazione degli interventi realizzati.

4.4 Strumenti finanziari

Le disposizioni di visibilità applicabili agli strumenti finanziari sono state rafforzate dal nuovo Regolamento, con conseguente aumento degli adempimenti in capo agli enti che utilizzano tali strumenti chiamati al rispetto dell'obbligo di comunicare il sostegno dell'Unione Europea.

Le iniziative di comunicazione *ad hoc* sono finalizzate a predisporre messaggi tarati sui potenziali beneficiari degli strumenti finanziari: vista l'ampiezza - in termini finanziari e in termini di strumenti - previsti dal Programma, è opportuno disegnare una campagna informativa per ciascun strumento in occasione dell'avvio, dal momento che ci si rivolge a target di utenza differenti.

L'Autorità di Gestione individua un gruppo di progetti significativi - connessi alla costituzione degli strumenti finanziari - da raccontare e descrivere, per il tramite del soggetto gestore del Fondo dei Fondi.

4.5 Progetti per la sostenibilità ambientale

Il Programma stanziava oltre un terzo del proprio budget per gli interventi ricadenti nell'Obiettivo di Policy n. 2 (Un'Europa più verde) che coinvolgono progetti per favorire la transizione energetica di imprese e amministrazioni pubbliche: oltre ai temi dell'efficientamento energetico, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile già supportati nei precedenti cicli di programmazione, sono finanziati anche progetti che presentano elementi innovativi in materia di economia circolare e infrastrutture verdi/blu. Una selezione dei progetti più significativi - in termini di ricadute ambientali e/o per specifici fattori di innovatività - sarà pertanto oggetto di attività di comunicazione in modo puntuale al fine di favorire la diffusione dei risultati raggiunti.

4.6 Azioni di capacità amministrativa e semplificazione

Un focus specifico delle attività di comunicazione è previsto per diffondere i contenuti e i risultati conseguiti dalle azioni di capacità amministrativa realizzate nell'ambito del Piano di Rigenerazione Amministrativa del Programma (PRIGA). A tal proposito, i soggetti protagonisti dei progetti di rafforzamento amministrativo sono:

- Organismo Intermedio Lazio Innova (OS 1.3), soprattutto con riguardo agli aiuti alle PMI;

- Direzione Regionali in attuazione degli interventi ricadenti nell'OP2 "Un'Europa più Verde" (OS 2.1; OS 2.4; OS 2.6; OS 2.7);
- Beneficiari dei progetti dell'OS 4.6, dedicato alla riqualificazione del patrimonio turistico e culturale;
- Comuni beneficiari delle risorse per l'attuazione delle Strategie Territoriali (OS 5.1).

Per ognuno degli "attori" coinvolti nelle azioni di capacità amministrativa è previsto un Piano di Rafforzamento che indica obiettivi, target, e risultati da conseguire mediante l'attivazione di strumenti di diverse tipologie.

Un ulteriore ambito di lavoro del Programma - trasversale ai diversi Obiettivi di Policy - è costituito dalle azioni di semplificazione amministrativa che vengono elaborate e applicate nell'ambito delle operazioni, inclusa l'Assistenza Tecnica. L'introduzione di Opzioni di Costo Semplificato e di Finanziamento Non Collegato ai Costi riduce gli oneri amministrativi a carico dei Beneficiari come pure delle strutture regionali deputate alla gestione e al controllo degli interventi e infine contribuisce alla riduzione del tasso di errore.

La diffusione di tali risultati - sia nei confronti dei Beneficiari del Programma, sia con riguardo ad altre Amministrazioni titolari di Programmi (Regioni, Amministrazioni centrali, Commissione europea) rientra negli obiettivi della Strategia ed avviene anche in sinergia con il Programma Nazionale che coordina e gestisce il tema della capacità amministrativa e della semplificazione (PON Governance 2014-2020 e Programma Nazionale Capacità e Coesione 2021-2027).

A tal proposito, una specifica linea di attività con adeguata dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività di informazione e comunicazione, è predisposta a valere sul budget complessivo.

5 BUDGET

Al fine di garantire l'attuazione delle azioni di informazione e comunicazione previste, il budget per le attività di comunicazione è pari a 8 milioni (12,6% delle risorse complessive di Assistenza Tecnica del Programma). A fronte di tale dotazione il PR FESR contribuisce con il 40,43% alla dotazione assegnata alla Strategia Unitaria di Comunicazione, per 2,4 milioni di euro. La Strategia Unitaria di Comunicazione, rientrante nelle Linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 974 del 3 novembre 2022⁷, promuove interventi ricadenti sul territorio regionale e supportati da almeno due Programmi regionali (es. FESR e FSE; FESR e FEASR). Nelle successive Tav. n. 1 e n. 2 sono riportate le risorse finanziarie della comunicazione Interfondo e quelle dedicata alla Comunicazione di Programma, suddivise per annualità.

⁷ Cfr. link - [Approvazione delle linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027 – Lazio Europa](#)

TAV. 1 - RISORSE COMUNICAZIONE INTERFONDO; CONTRIBUTO DI CIASCUN FONDO

Programma	Dotazione Comunicazione	di cui Interfondo	
		€	%
* FESR 2021-2027	8.000.000,00	2.425.944,00	40,43
FSE+ 2021-2027	6.410.193,00	2.444.897,00	40,75
FEASR 2021-2022	367.662,00	367.662,00	6,13
FEASR 2023-2027	1.996.542,83	761.497,00	12,69
Totale	16.774.397,83	6.000.000,00	100,00

TAV. 2 - RISORSE

DOTAZIONE FINANZIARIA COMUNICAZIONE PR FESR LAZIO 2021-2027							
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Quota INTERFONDO	218.334,96	436.669,92	436.669,92	436.669,92	436.669,92	460.929,36	2.425.944,00
Quota FESR	501.665,04	1.003.330,08	1.003.330,08	1.003.330,08	1.003.330,08	1.059.070,64	5.574.056,00
	720.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00	1.520.000,00	8.000.000,00

6 PIANO DI COMUNICAZIONE

La Strategia di comunicazione definisce le attività da realizzare in relazione ai *target* di pubblico a cui si rivolge e in funzione dello stato di attuazione del Programma mediante appositi Piani informativi periodici nei quali è pure indicato il *budget* previsionale.

Ogni Piano deve contenere almeno alcuni elementi essenziali, ossia:

- una proposta di eventi/manifestazioni a cui partecipare per promuovere il Programma o progetti sostenuti con le risorse dello stesso;
- materiali informativi divulgativi da realizzare con periodicità;
- attività connesse all'avanzamento dei Progetti Strategici;
- focus specifici oggetto di approfondimento tematico (cfr. par. 4) della Strategia
- aggiornamento dei contenuti del sito *web* dedicato www.lazioeuropa.it;
- rappresentazione (mediante strumenti multimediali e/o infografica) dei dati di avanzamento del Programma e dei singoli Obiettivi Specifici, con informazioni di sintesi relativa ai progetti finanziati, alle tipologie di Beneficiari, etc..

7 MONITORAGGIO e VALUTAZIONE delle ATTIVITÀ

In linea con quanto previsto dai Regolamenti comunitari, nel corso della programmazione sono promosse iniziative dirette a verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia.

A tal fine è stato predisposto uno strumento di monitoraggio in grado di governare e verificare in maniera analitica l'avanzamento delle singole attività di comunicazione finanziate, in linea con i dati imputati nel sistema informativo del Programma (SIGEM).

Nello specifico:

- **Dashboard di avanzamento**, contenente i dati finanziari previsionali e realizzati per piano finanziario e annualità di riferimento;
- **Reportistica informativa**, contenente gli output connessi ad ogni attività di comunicazione censita e realizzata (inclusi i link alle pagine web dedicate ai singoli eventi all'interno del sito www.lazioeuropa.it, portale web ufficiale del Programma);
- **Scheda attività di comunicazione**, compilata per ogni intervento finanziato che riporta il dettaglio in termini di voci di spesa previste e sostenute in coerenza con il budget di progetto approvato preventivamente dall'Autorità di Gestione.

La misurazione dei risultati delle attività di Comunicazione utilizza alcuni Indicatori di Output definiti a livello nazionale dal Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione e diffusi a tutte le Autorità di Gestione titolari di Programmi per il periodo 2021-2027⁸. La Tav. 3 riporta la tipologia di Indicatore individuato, la metodologia di valorizzazione nonché i valori target stimati al 2024 e al 2029.

TAV. 3 - INDICATORI DI COMUNICAZIONE

ID	Indicatore	Descrizione	Unità di Misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
ISOCOM_1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	L'indicatore rileva il numero di iniziative e di prodotti di comunicazione e di informazione realizzati (incluse le iniziative volte ad aumentare la visibilità delle politiche di coesione)	Numero	24	60
ISOCOM_2IT	Campagne di comunicazione integrate	L'indicatore rileva il numero di campagne di comunicazione integrate, ossia quelle con caratteristiche di integrazione above e beyond the line su almeno due piattaforme differenti di comunicazione (es. Tv e Stampa, Stampa e Social, Outdoor e Social ecc.).	Numero	1	3

⁸ Per maggiori dettagli in merito alle modalità di misurazione si rimanda alle fiche metodologiche specifiche prodotte dal Nucleo di Valutazione e di Analisi per la Programmazione Economica (https://opencoesione.gov.it/it/comunicazione_2021_2027/).



7.1 Valutazione

La Strategia, al pari di altre Azioni del Programma, è soggetta a “valutazione” da parte di un soggetto terzo e indipendente rispetto all’amministrazione, chiamato a fornire raccomandazioni e/o suggerimenti per migliorare il grado di efficacia delle azioni realizzate. A tal proposito, una specifica linea di attività con relativa dotazione finanziaria ad hoc, è pertanto predisposta a valere sul budget complessivo delle attività di Comunicazione.

7.2 Modalità di attuazione della Strategia

La gestione delle attività di comunicazione può essere affidata a società regionali in-house (es. LazioInnova, Laziocrea) nonché a operatori di mercato che saranno selezionati con procedure di evidenza pubblica, anche in sinergia con il PR FSE + Lazio 2021-2027. A prescindere dall’operatore chiamato a realizzare le attività, contenuti e modalità della Strategia sono implementati in base a quanto stabilito nella Strategia.

Copia